

REGOLAMENTO TECNICO INTERNAZIONALE

Modifiche approvate dal IAAF Council Monaco, 8 Giugno 2019

In vigore dal 1 Novembre 2019

MODIFICHE AL REGOLAMENTO TECNICO INTERNAZIONALE

Approvate Iaaf Council - Monaco, 8 Giugno 2019

in vigore dal 1 Novembre 2019 (traduzione italiana a cura del Gruppo Giudici Gare)

Regola	Testo attuale	Testo modificato
	REGOLE TECNICHE	REGOLE TECNICHE
100	Tutte le Competizioni Internazionali, così come definite alla Regola 1.1, debbono essere effettuate secondo le Regole della IAAF.	Tutte le Competizioni Internazionali, così come definite alla Regola 1.1, debbono essere effettuate secondo le Regole della IAAF.
Generalità	In tutte le competizioni, eccetto i Campionati del Mondo e i Giochi Olimpici, le singole gare potranno svolgersi con modalità diverse rispetto a quanto statuito dal Regolamento Tecnico Internazionale, ma Regole che riconoscano maggiori vantaggi agli atleti non potranno essere applicate. Le modalità di svolgimento della gara saranno decise o autorizzate dall'Organismo competente che ha il controllo della competizione.	a quanto statuito dal Regolamento Tecnico Internazionale, ma Regole che riconoscano maggiori vantaggi agli atleti non potranno essere applicate. Le modalità di svolgimento della gara saranno decise o
112	I Delegati Tecnici, in stretto contatto con gli Organizzatori, i cui componenti forniranno loro tutto l'aiuto necessario, hanno la responsabilità di garantire che tutte le disposizioni tecniche siano	componenti forniranno loro tutto l'aiuto necessario, hanno la
Delegati Tecnici	pienamente conformi alle Regole Tecniche della IAAF e con il <i>IAAF Track and Field Facilities Manual</i> . I Delegati Tecnici, designati per manifestazioni diverse dai meeting che si svolgono in una unica giornata, dovranno:	pienamente conformi alle Regole Tecniche della IAAF e con il <i>IAAF Track</i> and Field Facilities Manual .
	(a) (b)	(a) (b)
	(c) (d)	(c) (d)
	(e) (f) (g)	(e) (f) (g)
	(9)	(h) decidere su tutte le questioni che sorgono prima della competizione e che non sono previste da queste Regole (o da ogni regolamento applicabile) o sui preparativi per la

	 (a) se richiesto, presiedere la Riunione Tecnica e fornire istruzioni agli ITO. (a) garantire la presentazione di rapporti scritti antecedenti la competizione, sui suoi preparativi e, dopo la sua conclusione, sul suo svolgimento, incluse proposte per future edizioni. 	competizione, ove sia il caso, insieme agli Organizzatori (i) decidere (quando il caso e se disponibile insieme all'Arbitro(i) competente ed al Direttore di Gara) su qualsiasi questione che sorga durante la competizione e per la quale non sono previste disposizioni in queste Regole (o in qualsiasi regolamento applicabile) o sui preparativi per la competizione o che potrebbe richiedere una diversione dalle stesse che consenta alla competizione continuare in tutto o in parte o al fine di garantire l'equità a coloro che vi partecipano. (j) se richiesto, presiedere la Riunione Tecnica e fornire istruzioni agli ITO. (k) garantire la presentazione di rapporti scritti antecedenti la competizione, sui suoi preparativi e, dopo la sua conclusione, sul suo svolgimento, incluse proposte per future edizioni.
120 Ufficiali di Gara delle Competizioni	Gli Organizzatori di una competizione debbono designare tutti gli Ufficiali di Gara, conformemente alle Regole della Federazione Membro nel cui Stato si svolge la manifestazione stessa, e, nel caso di competizioni indicate alla Regola 1.1(a), (b), (c) e (f), conformemente alle Regole ed alle procedure dell'organismo competente.	Gli Organizzatori di una competizione e/o l'organismo competente debbono designare tutti gli Ufficiali di Gara, conformemente alle Regole della Federazione Membro nel cui Stato si svolge la manifestazione stessa, e, nel caso di competizioni indicate alla Regola 1.1(a), (b), (c) e (f), conformemente alle Regole ed alle procedure dell'organismo competente.
125 Arbitri	1. Uno (o più) Arbitri, quando necessario, debbono venire designati per la Camera d'Appello, le Corse, i Concorsi, le Prove Multiple e le gare di Corsa e di Marcia che si svolgono fuori dello stadio. Quando appropriato, dovranno essere nominati uno o più Arbitri alle Videoregistrazioni. Un Arbitro alle Corse nominato per sorvegliare le partenze ha la qualifica di Arbitro alla Partenza.	Uno (o più) Arbitri, quando necessario, debbono venire designati per la Camera d'Appello, le Corse, i Concorsi, le Prove Multiple e le gare di Corsa e di Marcia che si svolgono fuori dello stadio. Quando appropriato, dovranno essere nominati uno o più Arbitri alle Videoregistrazioni. Un Arbitro nominato per sorvegliare le partenze ha la qualifica di Arbitro alla Partenza.
	2. Gli Arbitri sono responsabili del rispetto delle Regole e dei Regolamenti (e degli altri regolamenti di ogni singola competizione). Essi decideranno su qualunque reclamo od obiezione riguardante lo svolgimento della manifestazione e decideranno in merito a qualunque problema che sorga durante la competizione (inclusa la Zona di Riscaldamento, la Camera d'Appello e, dopo la gara, prima	2. Gli Arbitri sono responsabili del rispetto delle Regole e dei Regolamenti (e degli altri regolamenti di ogni singola competizione). Essi decideranno, ove appropriato o necessario insieme ai Delegati Tecnici, su qualunque reclamo od obiezione riguardante lo svolgimento della manifestazione e decideranno in merito a qualunque problema che sorga durante la competizione (inclusa la

129 2.	Il Giudice di Partenza avrà l'intero controllo dei concorrenti sui blocchi di partenza. Quando è in funzione un Sistema Informativo	2.	Il Giudice di Partenza, la cui primaria responsabilità è di garantire una partenza giusta ed equa per tutti i concorrenti, avrà l'intero
	antisportivo o improprio o ai sensi delle Regole 144, 162.5, 163.14, 163.15(c), 180.5, 180.19, 230.7(d), 230.10(h) o 240.8(h Nota (i): L'Arbitro può, quando le circostanze lo giustificano, escludere un atleta senza che sia stato ammonito (vedi anche la Nota alla Regola 144.2). Nota (ii): Nota (iii): Nell'escludere un atleta dalla competizione ai sensi di questa Regola, se l'Arbitro si rende conto che un cartellino giallo era già stato assegnato, dovrebbe mostrare un secondo cartellino giallo seguito immediatamente da un cartellino rosso. Nota (iv): Se un cartellino giallo è stato assegnato e l'Arbitro non è a conoscenza dell'esistenza di un cartellino giallo precedente, una volta che questo è noto, avrà la stessa conseguenza come se fosse stato assegnato congiuntamente ad un cartellino rosso. L'Arbitro competente adotterà provvedimenti immediati per avvisare l'atleta o la propria squadra della sua esclusione.		antisportivo o improprio o ai sensi delle Regole 144, 162.5, 163.14, 163.15(c), 180.5, 180.19, 230.7(d), 230.10(h) o 240.8(h). Nota (i): L'Arbitro può, quando le circostanze lo giustificano, escludere un atleta o staffetta senza che sia stato ammonito (vedi anche la Nota alla Regola 144.2). Nota (ii): Nell'escludere un atleta o staffetta dalla competizione ai sensi di questa Regola, se l'Arbitro si rende conto che un cartellino giallo era già stato assegnato, dovrebbe mostrare un secondo cartellino giallo seguito immediatamente da un cartellino rosso. Nota (iv): Se un cartellino giallo è stato assegnato e l'Arbitro non è a conoscenza dell'esistenza di un cartellino giallo precedente, una volta che questo è noto, avrà la stessa conseguenza come se fosse stato assegnato congiuntamente ad un cartellino rosso. L'Arbitro competente adotterà provvedimenti immediati per avvisare l'atleta o staffetta o la squadra della sua/loro esclusione.
3. 5.	e durante la Cerimonia di Premiazione) e per il quale non sia stata prevista una disposizione in queste Regole (o nei regolamenti specifici). L'Arbitro per le Prove Multiple avrà competenza in merito allo svolgimento della gara di Prove Multiple e sulla conduzione delle rispettive gare individuali facenti parte della stessa. L'Arbitro competente avrà l'autorità di ammonire o escludere dalla	3.	Zona di Riscaldamento, la Camera d'Appello e, dopo la gara, prima e durante la Cerimonia di Premiazione) e per il quale non sia stata prevista una disposizione in queste Regole (o nei regolamenti specifici). L'Arbitro per le Prove Multiple avrà competenza in merito allo svolgimento della gara di Prove Multiple e sulla conduzione delle rispettive gare individuali facenti parte della stessa (ad eccezione di questioni relative alla giurisdizione dell'Arbitro alle Partenze, quando è nominato e presente). L'Arbitro competente avrà l'autorità di ammonire o escludere dalla

II Giudice di Partenza	Partenze, di supporto nelle corse con partenze dai blocchi, deve essere applicata la Regola 162.6. Interpretazione IAAF La responsabilità primaria del Giudice di Partenza (e del Giudice di Partenza per il Richiamo) è di garantire una partenza giusta ed equa per tutti i concorrenti.	controllo dei concorrenti sui blocchi di partenza. Quando è in funzione un Sistema Informativo Partenze, di supporto nelle corse con partenze dai blocchi, deve essere applicata la Regola 162.6.
Giudice alle Misurazioni (scientifiche)	Per garantire che l'attrezzatura funzioni in modo preciso, egli deve effettuare una serie di misurazioni di controllo, in collaborazione con i Giudici e sotto la supervisione dell'Arbitro, sia prima che dopo la gara, usando un nastro metrico d'acciaio calibrato e verificato al fine di confermare la coincidenza dei risultati conseguiti. Un attestato di conformità deve essere predisposto e firmato da tutte le persone coinvolte in questa operazione ed allegato al foglio dei risultati.	Per garantire che l'attrezzatura funzioni in modo preciso, egli deve effettuare una serie di misurazioni di controllo, in collaborazione con i Giudici e sotto la supervisione dell'Arbitro, prima della gara, usando un nastro metrico d'acciaio calibrato e verificato al fine di confermare la coincidenza dei risultati conseguiti. Un attestato di conformità deve essere predisposto e firmato da tutte le persone coinvolte in questa operazione ed allegato al foglio dei risultati.
141 Categorie degli Atleti	1. Le competizioni, che si disputano in base alle presenti Regole, devono essere suddivise in fasce di età in base alle seguenti categorie: Under 18 - U18 Allievi (Ragazzi/Ragazze): qualsiasi atleta di 16 e 17 anni di età al 31 Dicembre dell'anno della competizione.	1. Le competizioni, che si disputano in base alle presenti Regole, devono essere suddivise in fasce di età in base alle seguenti categorie o secondo quanto prescritto nel relativo regolamento della competizione o dal relativo organismo competente: Under 18 - U18 Allievi Uomini e Donne: qualsiasi atleta di 16 e 17 anni di età al 31 Dicembre dell'anno della competizione.
	Categorie per sesso 4. Un atleta potrà partecipare alle competizioni maschili (o universali)	Categorie per sesso 4. Un atleta potrà partecipare alle competizioni maschili (o universali)
	se è legalmente riconosciuto di sesso maschile e se è in possesso dei requisiti per gareggiare secondo le Regole ed i Regolamenti.	se è nato o, per tutta la vita, è sempre stato riconosciuto di sesso maschile o conforme ai Regolamenti applicabili emanati ai sensi della seguente Regola 141.6(n) e se è in possesso dei requisiti per gareggiare secondo le Regole ed i Regolamenti.
	5. Un atleta potrà partecipare alle competizioni demminili (o universali) se è legalmente riconosciuta di sesso femminile e se è in possesso dei requisiti per gareggiare secondo le Regole ed i Regolamenti.	5. Un atleta potrà partecipare alle competizioni femminili (o universali) se è nata o, per tutta la vita, è sempre stata riconosciuta di sesso femminile o conforme ai Regolamenti applicabili emanati ai sensi della seguente Regola 141.6(n) e se è in possesso dei requisiti per gareggiare secondo le Regole ed i Regolamenti.

	6. Il Consiglio approverà i Regolamenti per decidere sul possesso dei requisiti per partecipare alle competizioni femminili delle: (a) femmine che hanno cambiato sesso (passaggio dal sesso maschile al sesso femminile); e (b) femmine colpite da superandrogenesi.	 6. Il Consiglio approverà i Regolamenti per decidere sul possesso dei requisiti per: (a) donne che abbiano effettuato una transizione da femmina a maschio (Transgender femminile); (b) uomini che abbiano effettuato una transizione da maschio a femmina (Transgender maschile); e (c) la classificazione femminile (atlete con differenze nello sviluppo sessuale). In vigore dal 1* ottobre 2019
Indumenti, Scarpe e Pettorali	Indumenti 1. In tutte le gare i concorrenti debbono usare indumenti puliti, confezionati ed indossati in modo irreprensibile. Gli indumenti debbono venire confezionati con tessuto non trasparente, anche quando bagnato. I concorrenti non debbono indossare indumenti che possano impedire il controllo dei Giudici. Le divise degli atleti dovrebbero avere la parte anteriore e quella posteriore del medesimo colore. In tutte le competizioni, indicate alla Regola 1.1(a), (b), (c), (f) e (g) e quando rappresentano la propria Federazione Nazionale, ai sensi delle Regole 1.1(d) e (h), i concorrenti debbono partecipare indossando l'uniforme ufficiale della loro Federazione Nazionale ed in tutte le competizioni indicate alla Regola 1.1 (a), (b), (c), (f) e (g), gli Atleti Neutrali dovranno partecipare con l'uniforme approvata dalla IAAF. A questo fine, la Cerimonia di Premiazione ed ogni giro d'onore sono considerati parte della competizione. Nota: L'organo sotto il cui controllo si svolge la manifestazione dovrà specificare noi regolamenti della competizione che è obbligatorio il medesimo colore degli indumenti degli atleti sia sul davanti, che sul retro.	confezionati ed indossati in modo irreprensibile. Gli indumenti debbono venire confezionati con tessuto non trasparente, anche quando bagnato. I concorrenti non debbono indossare indumenti che possano impedire il controllo dei Giudici.
	Dimensione dei chiodi 4. La parte di chiodo che sporge dalla suola o dal tacco non deve	Dimensione dei chiodi 4. La parte di chiodo che sporge dalla suola o dal tacco non deve

superare i 9mm

da questa regola

Nota: La superficie deve essere idonea ad accettare i chiodi previsti

superare i 9mm Nota (i): La superficie deve essere idonea ad accettare i chiodi

previsti da questa regola

		Nota (ii): Per le competizioni di corsa campestre, gli specifici regolamenti o i Delegati Tecnici possono consentire un incremento nella lunghezza dei chiodi delle scarpe in base alla superficie.
144 Assistenza agli Atleti	Assistenza consentita 4. Ai fini di questa Regola, il seguente comportamento non deve essere considerato come assistenza, e pertanto permesso: (inseriti due nuovi punti)	Assistenza consentita 4. Ai fini di questa Regola, il seguente comportamento non deve essere considerato come assistenza, e pertanto permesso: (g) Ricevere supporto fisico da un Ufficiale di Gara o altra persona designata dagli Organizzatori per recuperare la posizione eretta o per ricevere assistenza medica; (h) Luci elettroniche o apparecchi simili indicanti i tempi progressivi durante una corsa, incluso il relativo record.
145 Squalifiche	Squalifica derivante dall'esclusione prevista dalla Regola 125.5 (ai sensi della Regola 162.5) 2. Se un atleta è escluso dalla competizione aggiunto nuovo punto 3. Se la violazione è considerata "grave"	 Squalifica derivante dall'esclusione prevista dalla Regola 125.5 (ai sensi della Regola 162.5) Se un atleta è escluso dalla competizione Se una staffetta è esclusa dalla gara ai sensi della Regola 125.5, deve essere squalificata da quella manifestazione. Le prestazioni conseguite in un precedente turno di quella gara rimarranno valide. Tale squalifica non deve impedire ad alcun atleta o staffetta di quella squadra di partecipare a tutte le altre gare di quella manifestazione (incluse le gare individuali delle Prove Multiple, altre gare in cui partecipa contemporaneamente e le staffette). Se la violazione è considerata "grave"
146 Reclami e Appelli	4. In una gara in pista: (a)	4. In una gara in pista: (a) (d) quando un reclamo viene fatto da o per conto di un atleta o di una squadra che non ha terminato una corsa, l'Arbitro deve prima accertare se l'atleta o la squadra era o avrebbe dovuto essere squalificato per violazione delle Regole non correlate alla questione oggetto del reclamo. In tal caso il

			reclamo dovrebbe essere archiviato.
	6. La prestazione dell'atleta sulla quale è pendente un reclamo ed ogni altra sua prestazione realizzata nella fase di gara svolta "sub judice" saranno valide solo nel caso il reclamo venga accolto dall'Arbitro o l'appello venga presentato e successivamente accolto dalla Giuria d'Appello. Interpretazione IAAF La Regola 146.6 si applica a tutte le gare, non solo ai Concorsi. Tuttavia nei Concorsi, dove, come risultato di un atleta che gareggia "sotto reclamo", un altro atleta può continuare nella gara quando altrimenti non gli sarebbe stato concesso, le prestazioni di quell'atleta e gli eventuali risultati resteranno validi indipendentemente dal fatto che l'immediata protesta orale dell'atleta "sotto reclamo" abbia esito positivo.	6.	La prestazione dell'atleta sulla quale è pendente un reclamo ed ogni altra sua prestazione realizzata nella fase di gara svolta "sub judice" saranno valide solo nel caso il reclamo venga accolto dall'Arbitro o l'appello venga presentato e successivamente accolto dalla Giuria d'Appello. Nei Concorsi, dove, a seguito di un atleta che gareggia "sotto reclamo", un altro atleta è autorizzato a continuare la gara, quando altrimenti non gli sarebbe stato concesso, le prestazioni di quell'atleta e gli eventuali risultati rimarranno validi indipendentemente dal fatto che l'immediata protesta orale dell'atleta "sotto reclamo" abbia esito positivo.
147 Gare Miste	2. Diversamente da quanto previsto alla Regola 147.1, in tutte le altre competizioni che si svolgono completamente nello stadio non saranno, normalmente, permesse gare miste tra uomini e donne. Comunque, gare miste, in competizioni che si svolgono completamente nello stadio, possono essere permesse, nei Concorsi e nelle gare in pista di 5000 metri o superiori, in tutte le competizioni, ad eccezione di quelle tenute in conformità alla Regola 1.1 da (a) a (h). In caso di competizioni tenute ai sensi della Regola 1.1 (i) e (j), gare miste possono essere permesse in particolari competizioni, se specificatamente permesse dalle Associazioni d'Area interessate. Nota (i): Per le Gare Miste nei Concorsi, devono essere usati fogli gara separati ed i risultati ufficializzati per ciascun sesso. Per le Corse, il sesso di ciascun atleta deve essere indicate nei risultati. Nota (ii): Le Gare Miste in pista, nelle modalità previste da questa Regola, possono essere effettuate solo dove ci sia un insufficiente numero di concorrenti di uno od entrambi i sessi, tale da giustificare lo svolgimento di gare separate. Nota (iii): Le Gare Miste in pista non pessono, in alcun caso, essere condotte in modo tale da permettere ad atleti di un sesso di fare	2.	Diversamente da quanto previsto alla Regola 147.1, in tutte le altre competizioni che si svolgono completamente nello stadio non saranno, normalmente, permesse gare miste tra uomini e donne. Comunque, possono essere permesse le seguenti, in tutte le competizioni, ad eccezione di quelle tenute in conformità alla Regola 1.1 da (a) a (c) e (f). In caso di competizioni tenute ai sensi della Regola 1.1 (d), (e) e da (g) a (j), tali gare possono essere sempre permesse nei Concorsi e al punto (a) sotto riportato, se specificatamente permesse dalle Associazioni d'Area interessate: a) gare miste di corsa di 5000m o superiori in competizioni che si svolgono nello stadio, ma è consentito solo quando vi sia in gara un insufficiente numero di atleti di uno o entrambi i sessi tale da giustificare lo svolgimento di gare separate. Il sesso di ciascun atleta deve essere indicato nel risultato. Tali gare non possono, in ogni caso, essere condotte in modo tale da permettere agli atleti di un sesso di fare l'andatura o fornire assistenza agli atleti dell'altro sesso. (b) i Concorsi per uomini e donne possono essere condotti contemporaneamente in una o più pedane. Devono essere usati fogli gara separati ed i risultati ufficializzati per ciascun sesso.

		l'andatura o fornire assistenza ad atleti dell'altro sesso.		Ogni turno di prove di queste gare può essere condotto o con la chiamata di tutti gli atleti di un sesso ed a seguire dagli altri o alternandoli. Ai fini della Regola 180.17, tutti gli atleti devono essere considerati come se fossero dello stesso sesso. I Salti in Elevazione sono condotti su una unica pedana di gara, le Regole da 181 a 183 devono essere rigorosamente applicate compreso che l'asticella deve continuare ad essere alzata conformemente con i singoli incrementi comunicati in precedenza per l'intera competizione.
162 La Partenza	7.	Un atleta, dopo aver assunto la completa e finale posizione di partenza, non potrà iniziare la sua partenza fino a quando non viene sparato il colpo di pistola. Se, a giudizio del Giudice di Partenza (incluso quanto previsto dalla Regola 129.6) inizia in anticipo la sua partenza, ciò sarà una falsa partenza. Nota (i): Qualsiasi movimento di un atleta che non comprende o non ha come conseguenza la perdita di contatto del piede/piedi	7.	Un atleta, dopo aver assunto la completa e finale posizione di partenza, non potrà iniziare la sua partenza fino a quando non viene sparato il colpo di pistola. Se, a giudizio del Giudice di Partenza (incluso quanto previsto dalla Regola 129.6) inizia in anticipo la sua partenza, ciò sarà una falsa partenza. L'inizio della partenza è definito: (a) nel caso di una partenza accovacciata, come qualsiasi movimento di un atleta che include o ha come conseguenza la perdita di contatto di uno o entrambi i piedi con le piastre dei blocchi di partenza o la perdita di contatto di una o entrambe le mani con il terreno; e (b) nel caso di una partenza in piedi, come qualsiasi movimento che provoca la perdita di contatto con il terreno di uno o entrambi i piedi. Se il Giudice di Partenza stabilisce che un atleta, prima di avvertire il suono della pistola, ha iniziato un movimento che non è stato interrotto ed è proseguito nell'avvio della sua partenza, sarà assegnata una falsa partenza. Nota (i): Qualsiasi altro movimento di un atleta non deve essere considerato quale inizio della partenza. Queste situazioni possono
		dell'atleta con la piastra metallica dei blocchi di partenza, o la perdita di contatto della mano/mani dell'atleta con il terrene, non deve essere considerato quale inizio della partenza. Queste situazioni possono essere sanzionate, ove il caso, con ammonizione disciplinare o squalifica. Tuttavia, se il Giudice di Partenza stabilisce che un atleta, prima di		essere sanzionate, ove il caso, con ammonizione disciplinare o squalifica.

	avvertire il suono della pistola, ha iniziato un movimento che non è stato interrotto ed è proseguito nell'avvio della sua partenza, sarà assegnata falsa partenza. Nota (ii): In considerazione del fatto che gli atleti che iniziano le gare in posizione eretta sono più inclini ad uno sbilanciamento, quando tale movimento è ritenuto accidentale, dovrà essere fornito il comando "al tempo". Un atleta che finisca oltre la linea di partenza a causa di un urto o di una spinta, non dovrebbe essere penalizzato. L'atleta che abbia causato questa infrazione può essere oggetto di ammonizione o squalifica disciplinare.	Nota (ii): In considerazione del fatto che gli atleti che iniziano le gare in posizione eretta sono più inclini ad uno sbilanciamento, quando tale movimento è ritenuto accidentale, dovrà essere fornito il comando "al tempo". Un atleta che finisca oltre la linea di partenza a causa di un urto o di una spinta, non dovrebbe essere penalizzato. L'atleta che abbia causato questa infrazione può essere oggetto di ammonizione o squalifica disciplinare.
163 La Corsa	Abbandono della pista 6. Un atleta che abbia volontariamente abbandonato la pista non può essere autorizzato a continuare la gara e deve essere registrato come ritirato. Qualora l'atleta tenti di rientrare in gara, sarà squalificato dall'Arbitro.	Abbandono della pista 6. Un atleta che abbia volontariamente abbandonato la pista, salvo quanto previsto dalla Regola 170.6(c), non può essere autorizzato a continuare la gara e deve essere registrato come ritirato. Qualora l'atleta tenti di rientrare in gara, sarà squalificato dall'Arbitro.
	Indicazione dei tempi intermedi 14. I tempi intermedi ed i tempi ufficiosi dei vincitori possono venire annunciati ufficialmente e/o esposti su appositi tabelloni. Comunque, tali tempi non debbono venire altrimenti comunicati agli atleti da persone che si trovino all'interno della zona di gara, senza il preventivo consenso dell'Arbitro responsabile. Questi dovrà concedere il consenso solo nel caso in cui non vi siano tabelloni segnatempo visibili agli atleti in appositi punti e a condizione che i tempi vengano forniti a tutti gli atleti impegnati in gara.	Indicazione dei tempi intermedi 14. I tempi intermedi ed i tempi ufficiosi dei vincitori possono venire annunciati ufficialmente e/o esposti su appositi tabelloni. Comunque, tali tempi non debbono venire altrimenti comunicati agli atleti da persone che si trovino all'interno della zona di gara, senza il preventivo consenso dell'Arbitro responsabile che può autorizzare o nominare non più di una persona per enunciare i tempi in ciascuno di non più di due punti di rilevamento concordati.
	Distribuzione di acqua potabile/Spugnaggi 15. (a) (b) (c) Un atleta che riceve o raccoglie un rifornimento o acqua al di fuori di una postazione ufficiale, salvo quando disposto per ragioni mediche da o sotto il controllo degli Ufficiali di Gara, o prende il rifornimento di un altro atleta dovrebbe, per questa prima infrazione, ricevere una ammonizione da parte dell'Arbitro normalmente mostrando un cartellino giallo. Per una seconda infrazione l'Arbitro deve	Distribuzione di acqua potabile/Spugnaggi 15. (a) (b) (c) Un atleta può, in qualsiasi momento, trasportare acqua o rifornimenti a mano o attaccati al suo corpo la cui provvista è stata effettuata fin dalla partenza o raccolti o ricevuti in una postazione ufficiale; (d) Un atleta che riceve o raccoglie un rifornimento o acqua al di fuori di una postazione ufficiale, salvo quando disposto per ragioni mediche da

	squalificare l'atleta, normalmente mostrando un cartellino rosso. L'atleta dovrà quindi abbandonare immediatamente la pista.	o sotto il controllo degli Ufficiali di Gara, o prende il rifornimento di un altro atleta dovrebbe, per questa prima infrazione, ricevere una ammonizione da parte dell'Arbitro normalmente mostrando un cartellino giallo. Per una seconda infrazione l'Arbitro deve squalificare l'atleta, normalmente mostrando un cartellino rosso. L'atleta dovrà quindi abbandonare immediatamente la pista.
165 Crono e Fotofinish	Cronometraggio Completamente Automatico con Fotofinish 13. In tutte le competizioni dovrebbe essere usato un Cronometraggio Completamente Automatico, con Fotofinish, conforme alle Regole IAAF.	Cronometraggio Completamente Automatico con Fotofinish
	 Il Sistema 14. Il sistema deve essere stato testato ed avere un certificato di precisione rilasciato entro i quattro anni precedenti la competizione, che attesti che: 	 II Sistema 13. Un Sistema di Cronometraggio Completamente Automatico e Fotofinish deve essere stato testato ed avere un certificato di precisione rilasciato entro i quattro anni precedenti la competizione, che attesti che:
	48. Un sistema di cronometraggio che operi automaticamente soltanto alla partenza o all'arrivo, ma non in entrambi, deve essere considerato come un dispositivo che rileva tempi né manuali né completamente automatici e non deve, perciò, essere usato per attribuire tempi ufficiali. In questo caso, i tempi letti sulla pellicola non verranno, in ogni caso, considerati come ufficiali, ma la pellicola può essere usata come valido supporto per determinare i piazzamenti ed adattare gli intervalli di tempo tra i concorrenti. Nota: Se il dispositivo di cronometraggio non è fatto partire dal segnale del Giudice di Partenza, la lettura della pellicola deve rilevare automaticamente questa circostanza.	ma non alla partenza, deve essere considerato come un dispositivo che rileva Tempi Manuali a condizione che il sistema sia stato avviato in conformità con la Regola 165.7 o con una precisione equivalente. La pellicola può essere usata come valido supporto per determinare i piazzamenti ed adattare gli intervalli di tempo tra i concorrenti. Nota: Se il dispositivo di cronometraggio non è fatto partire dal segnale del Giudice di Partenza, la lettura della pellicola deve
166	Progressione della gara8. In tutti i Turni di Qualificazione, per quanto possibile, le tabelle	Progressione della gara8. In tutti i Turni di Qualificazione, per quanto possibile, le tabelle

Turni e Batterie, Sorteggi e Qualificazioni nelle Corse	dovranno prevedere che almeno il primo ed il secondo di ogni batteria siano qualificati per il turno successivo e si raccomanda che, se possibile, vengano qualificati almeno tre concorrenti di ogni batteria. Ad eccezione di quando si applica la Regola 167, gli atleti possono essere qualificati in base al piazzamento o al tempo secondo la Regola 166.2, allo specifico Regolamento della competizione o come stabilito dai Delegati Tecnici. Quando gli atleti sono qualificati in base ai loro tempi, deve essere usato un solo sistema di cronometraggio. Aggiunta nota	dovranno prevedere che almeno il primo ed il secondo di ogni batteria siano qualificati per il turno successivo e si raccomanda che, se possibile, vengano qualificati almeno tre concorrenti di ogni batteria. Ad eccezione di quando si applica la Regola 167, gli atleti possono essere qualificati in base al piazzamento o al tempo secondo la Regola 166.2, allo specifico Regolamento della competizione o come stabilito dai Delegati Tecnici. Quando gli atleti sono qualificati in base ai loro tempi, deve essere usato un solo sistema di cronometraggio. Nota: Nelle corse oltre gli 800m, dove sono previsti turni di qualificazione, si consiglia di qualificare per tempo solo un numero limitato di atleti.
168 Corse ad Ostacoli	 6. Tutte le gare debbono essere disputate in corsia e ciascun concorrente deve passare gli ostacoli mantenendosi sempre nella propria corsia, eccetto quanto previsto alla Regola 163.4. A meno che, durante la corsa, non abbia alcuna conseguenza o ostruzione su uno o più atleti, un atleta deve anche essere squalificato se direttamente o indirettamente abbatte o sposta in modo significativo un ostacolo in un'altra corsia. 7. Ogni atleta deve superare ciascun ostacolo. La non osservanza di questa Regola comporta la squalifica. In aggiunta, un atleta deve essere squalificato se: (a) nel momento del passaggio, il suo piede o la gamba è a fianco dell'ostacolo (su l'uno o l'altro lato) al di sotto del piano orizzontale della parte superiore di ciascun ostacolo; o (b) a giudizio dell'Arbitro, egli abbatte deliberatamente un ostacolo. 	 Tutte le gare debbono essere disputate in corsia e ciascun concorrente deve passare ogni ostacolo mantenendosi sempre nella propria corsia. In caso contrario, si applicherà la squalifica, salvo quanto previsto dalla Regola 163.4. In aggiunta, un atleta deve essere squalificato se: (a) nel momento del passaggio, il suo piede o la gamba è a fianco dell'ostacolo (su l'uno o l'altro lato) al di sotto del piano orizzontale della parte superiore di ciascun ostacolo; o (b) abbatte o sposta qualsiasi ostacolo con la mano, il corpo o la parte superiore della gamba avanzante; o (c) abbatte direttamente o indirettamente o sposta un ostacolo nella sua o in un'altra corsia in modo tale da ostruire qualsiasi altro atleta in gara e/o violando anche un'altra regola. Nota: A patto che questa Regola venga rispettata e che l'ostacolo

Nota: A patto che questa Regola venga rispettata e che l'ostacolo

non sia spostato o che la sua altezza non sia abbassata in qualsiasi

modo, compresa l'inclinazione in ogni direzione, un atleta può

di ostacoli non comporta la squalifica né impedisce che venga

8. Salvo quanto previsto dalle Regole 168.6 e 168.7(b), l'abbattimento

superare l'ostacolo in qualsiasi modo.

stabilito un Primato.

non sia spostato o che la sua altezza non sia abbassata in qualsiasi

modo, compresa l'inclinazione in ogni direzione, un atleta può

Salvo quanto previsto dalle Regole 168.6 e 168.7(b), l'abbattimento di ostacoli non comporta la squalifica né impedisce che venga

superare l'ostacolo in qualsiasi modo.

stabilito un Primato

Corse con Siepi	Gli ostacoli debbono essere alti 0,914m ± 0,003m per gli uomini (compresi gli Allievi) e 0,762m ± 0,003m per le donne (comprese le Allieve), ed essere larghi al minimo 3,94m.	Gli ostacoli debbono essere alti 0,914m ± 0,003m per le gare degli Uomini Senior e U20, alti 0,838m ± 0,003m per le gare degli Uomini U18 e 0,762m ± 0,003m per le gare delle Donne, ed essere larghi al minimo 3,94m. Modifica in vigore dal 1° Aprile 2020
	6 Il fondo della fossa con acqua deve avere una superficie sintetica, o un tappeto, di sufficiente spessore da assicurare un atterraggio senza pericoli e permettere ai chiodi di fare una presa soddisfacente. La profondità dell'acqua immediatamente sotto l'ostacolo deve essere di 0,70m per uno spazio di circa 0,30m. Da questo punto, il fondo deve avere un'inclinazione uniforme e salire verso la pista sino alla fine della fossa. All'inizio della gara l'acqua della fossa deve essere al livello della pista con un margine di 20mm. Nota. La profondità dell'acqua nella fossa, rispetto al livello della pista, può essere ridotta per circa 1,2m da un massimo di 0,70m ad un minimo di 0,50m. L'inclinazione del fondo della fossa (12.4° ±1) deve essere uniforme, come indicato nella figura 169b. Si raccomanda che tutte le nuove fosse siano costruite con la profondità più bassa.	6 Il fondo della fossa con acqua deve avere una superficie sintetica, o un tappeto, di sufficiente spessore da assicurare un atterraggio senza pericoli e permettere ai chiodi di fare una presa soddisfacente. La profondità dell'acqua immediatamente sotto l'ostacolo deve essere di 0,50m ±0,05m per uno spazio di circa 1,20m. Da questo punto, il fondo deve avere un'inclinazione uniforme di 12,4° ±1° e salire verso la pista sino alla fine della fossa. All'inizio della gara l'acqua della fossa deve essere al livello della pista con un margine di 20mm. Nota: Le fosse, conformi alle specifiche 2018/19, rimangono accettabili.
181	Misurazioni delle altezze	Misurazioni delle altezze
Salti in Elevazione Condizioni Generali	6. Ogni misurazione di una nuova altezza deve venire eseguita prima che i concorrenti tentino quell'altezza. In tutti i casi di Primato, i Giudici debbono inoltre ricontrollare la misura prima di ogni successivo tentativo di Primato se l'asticella è stata toccata dopo l'ultima misurazione.	6. Ogni misurazione di una nuova altezza deve venire eseguita prima che i concorrenti tentino quell'altezza. Una nuova misurazione dovrebbe essere fatta se l'asticella è stata sostituita. In tutti i casi di Primato, i Giudici debbono inoltre ricontrollare la misura prima di ogni successivo tentativo di Primato se l'asticella è stata toccata dopo l'ultima misurazione.
182	Pedana di rincorsa e Zona di stacco	Pedana di rincorsa e Zona di stacco
Salto in Alto	 4. La massima inclinazione verso il basso della pedana e della zona di 	La massima inclinazione verso il basso della pedana e della zona di

	ogni raggio dell'area semicircolare dal centro dei ritti e con un raggio minimo come specificato nella Regola 182.3. La zona di caduta deve essere posta in modo tale che l'approccio dell'atleta sia nella direzione dell'inclinazione. **Aggiunta nota**	ogni raggio dell'area semicircolare dal centro dei ritti e con un raggio minimo come specificato nella Regola 182.3. La zona di caduta deve essere posta in modo tale che l'approccio dell'atleta sia nella direzione dell'inclinazione. Nota: Le pedane di rincorsa e le zone di stacco, conformi alle specifiche 2018/19, rimangono accettabili.	
184	Tavola di stacco	Tavola di stacco	
	3. Il limite di stacco deve essere indicato da una tavola affondata a	3. Il limite di stacco deve essere indicato da una tavola affondata a	
Salti in	livello con la pedana di rincorsa e la superficie della zona di caduta.	livello con la pedana di rincorsa e la superficie della zona di caduta.	
Estensione	Il bordo della tavola, vicino alla zona di caduta, è chiamato "linea di stacco". Immediatamente al di là della linea di stacco deve essere	Il bordo della tavola, vicino alla zona di caduta, è chiamato "linea di stacco". Immediatamente al di là della linea di stacco può essere	
Condizioni	posta l'asse per la plastilina allo scopo di assistere i Giudici.	posta l'asse per la plastilina allo scopo di assistere i Giudici.	
Generali	,	Nota: Quando, nella costruzione della pedana di rincorsa e/o	
	Aggiunta nota	della tavola di stacco, è prevista una predisposizione per il	
		posizionamento dell'asse per la plastilina indicatrice e tale asse	
		non è utilizzata, questa rientranza deve essere riempita da una tavola di chiusura a filo con l'asse di battuta.	
	4. La tavola di stacco deve essere rettangolare, di legno o di altro		
	materiale rigido adatto, sul quale i chiodi delle scarpe di un atleta	materiale rigido adatto, sul quale i chiodi delle scarpe di un atleta	
	possano fare presa e non scivolare, e deve essere lunga 1,22m (+/-	possano fare presa e non scivolare, e deve essere lunga 1,22m (+/-	
	0,01m), larga 0,20m +/- 0,002m e profonda non più di 0,10m. Essa	0,01m), larga 0,20m +/- 0,002m e profonda non più di 0,10m. Essa	
	deve essere dipinta in bianco.	deve essere dipinta in bianco. Al fine di garantire che la linea di	
		stacco sia chiaramente distinguibile e in contrasto con la tavola di stacco, il terreno immediatamente oltre la linea di stacco	
		deve essere di colore diverso dal bianco.	
	5.	5. L'uso di video o altra tecnologia, per aiutare i Giudici nel	
		decidere l'applicazione della Regola 185.1, è fortemente	
		raccomandata a tutti i livelli delle competizioni. Tuttavia, se la	
		tecnologia non è disponibile, un'asse per la plastilina indicatrice può ancora essere utilizzata.	
	L'asse per la plastilina indicatrice consiste in una tavola rigida, fatta	L'asse per la plastilina indicatrice consiste in una tavola rigida, fatta	
	di legno o di altro materiale adatto, larga 0,10m +/- 0,002m e lunga	di legno o di altro materiale adatto, larga 0,10m +/- 0,002m e lunga	
	1,22m.(+/-0,01m). Essa deve essere dipinta con un colore diverso	1,22m.(+/-0,01m). Essa deve essere dipinta con un colore diverso	
	dalla tavola di stacco. Quando possibile, la plastilina dovrebbe	dalla tavola di stacco. Quando possibile, la plastilina dovrebbe	
	essere di un ulteriore altro colore. L'asse è sistemata in una nicchia	essere di un ulteriore altro colore. L'asse è sistemata in una nicchia	

stacco, negli ultimi 15 metri, non deve eccedere 1:250 (0,4%) lungo

stacco, negli ultimi 15 metri, non deve eccedere 1:167 (0,6%) lungo

	o incavo della pedana dalla parte della tavola di stacco più vicina alla zona di caduta. La superficie sarà più alta della tavola di stacco di 7mm (+/-1mm). I bordi saranno inclinati ad un angolo di 45° con il bordo più vicino alla pedana di rincorsa, ricoperto su tutta la sua lunghezza da uno strato di plastilina dello spessore di un millimetro oppure saranno tagliati in modo che l'incavo che ne deriva, una volta riempito di plastilina, sia inclinato ad un angolo di 45° (vedi figura 184a). La parte superiore dell'indicatore della plastilina deve essere coperta per i primi 10mm approssimativamente e per tutta la sua lunghezza da uno strato di plastilina. Una volta messo in sito, l'insieme deve essere sufficientemente rigido da resistere all'impatto del piede dell'atleta. La superficie dell'asse al di sotto della plastilina deve essere di un materiale nel quale i chiodi delle scarpe degli atleti possano far presa e non scivolare. Lo strato di plastilina può venire levigato per mezzo di un rullo o di un raschietto opportunamente modellato allo scopo di togliere le impronte lasciate dai piedi dei concorrenti. Nota: È consigliabile disporre di assi per la plastilina di ricambio, in modo che, mentre si sta eliminando l'impronta, la gara non venga ritardata.	o incavo della pedana dalla parte della tavola di stacco più vicina alla zona di caduta. La superficie sarà più alta della tavola di stacco di 7mm (+/-1mm). I bordi saranno tagliati in modo che l'incavo che ne deriva, una volta riempito di plastilina, con la superficie della plastilina più vicina alla linea di stacco, sarà ad un angolo di 90° (vedi figura 184a). Una volta messo in sito, l'insieme deve essere sufficientemente rigido da resistere all'impatto del piede dell'atleta. La superficie dell'asse al di sotto della plastilina deve essere di un materiale nel quale i chiodi delle scarpe degli atleti possano far presa e non scivolare. La plastilina può venire levigato per mezzo di un rullo o di un raschietto opportunamente modellato allo scopo di togliere le impronte lasciate dai piedi dei concorrenti. Modifica in vigore dal 1° Novembre 2020
185 Salto in Lungo	Gara 1. Un concorrente commette fallo se: (a) mentre stacca, tocca il terreno (compresa ogni parte dell'asse della plastilina) al di là della linea di stacco con qualsiasi parte del corpo, sia correndovi sopra senza saltare che nell'azione di salto;	1. Un concorrente commette fallo se: (a) mentre stacca, infrange il piano verticale della linea di stacco con qualsiasi parte della sua scarpa, sia correndovi sopra senza saltare che nell'azione di salto;
187 Lanci Condizioni Generali	Attrezzi Ufficiali 2. Eccetto quanto previsto sotto, tutti gli attrezzi devono essere forniti dagli Organizzatori. Il Delegato/i Tecnico può, sulla base dei regolamenti specifici di ciascuna competizione, permettere agli atleti di usare attrezzi personali o altri messi a disposizione da un fornitore, a patto che questi attrezzi siano certificati secondo le	Attrezzi Ufficiali 2. Eccetto quanto previsto sotto, tutti gli attrezzi devono essere forniti dagli Organizzatori. Il Delegato/i Tecnico può, sulla base dei regolamenti specifici di ciascuna competizione, permettere agli atleti di usare attrezzi personali o altri messi a disposizione da un fornitore, a patto che questi attrezzi siano certificati secondo le

	norme IAAF, controllati e marcati dagli Organizzatori prima della gara ed utilizzabili da tutti gli atleti. Questi attrezzi non saranno accettati se gli stessi sono già nella lista di quelli messi a disposizione dagli Organizzatori.	norme IAAF, controllati e marcati dagli Organizzatori prima della gara ed utilizzabili da tutti gli atleti. Questi attrezzi non saranno accettati se gli stessi sono già nella lista di quelli messi a disposizione dagli Organizzatori. A meno che il Direttore Tecnico decida diversamente, non più di due attrezzi possono essere presentati da qualsiasi atleta per qualsiasi gara di lancio in cui gareggia.	
190 Gabbia per il Disco	1 Nota: La gabbia per il Lancio del Martello descritta nella Regola 192 può essere usata anche per il Lancio del Disco, o inserendo una corona circolare avente i diametri di 2,135m e 2,50m, oppure usando la versione allungata della gabbia con una seconda pedana per il disco costruita davanti a quella del martello.	1 Nota (i): La gabbia per il Lancio del Martello descritta nella Regola 192 può essere usata anche per il Lancio del Disco, o inserendo una corona circolare avente i diametri di 2,135m e 2,50m, oppure usando la versione allungata della gabbia con una seconda pedana per il disco costruita davanti a quella del martello. Nota (ii): I pannelli mobili della gabbia del martello possono essere utilizzati quando la gabbia viene usata per il lancio del disco al fine di limitare le zone di pericolo.	
	3 Nota (ii): Costruzioni innovative che assicurino lo stesso grado di protezione e non aumentino il pericolo nelle zone interessate possono essere certificate dalla IAAF. Nota (iii): I lati della gabbia, particolarmente lungo la pista, possono essere allungati e/o innalzati per aumentare la sicurezza quando gli atleti sopraggiungono in pista durante la gara di disco.	3 Nota (ii): Costruzioni innovative che assicurino lo stesso o un migliore grado di protezione e non aumentino il pericolo nelle zone interessate possono essere certificate dalla IAAF. Nota (iii): I lati della gabbia, particolarmente lungo la pista, possono essere allungati e/o provvisti con (un) pannello(i) mobili e/o innalzati per aumentare la sicurezza quando gli atleti sopraggiungono in pista durante la gara di disco.	
230	Squalifica	Squalifica	
La Marcia	7 (c) Un atleta che non entra nella Zona di Attesa quando richiesto, o non vi rimane per il periodo previsto, sarà squalificato dal Giudice Capo	7 (c) Un atleta che non entra nella Zona di Attesa quando richiesto, o non vi rimane per il periodo previsto, sarà squalificato dall'Arbitro	
	Partenza	Partenza	
	8. Le gare devono essere fatte partire con un colpo di pistola.	8. Le gare devono essere fatte partire con un colpo di pistola,	

	Debbono essere usati i consueti comandi	cannone, corno o altro dispositivo. Debbono essere usati i consueti comandi	
250	Percorso 3. Per i Campionati e le gare internazionali e, dovunque sia possibile,	Percorso 3. Per i Campionati e le gare internazionali e, dovunque sia possibile,	
Corse	per tutte le gare:	per tutte le gare:	
Campestri	(a)	(a)	
Cross	(b) Nelle gare dove c'è un gran numero di concorrenti devono essere evitati per i primi 1500m spazi ristretti o altri ostacoli che possano impedire ai concorrenti una libera corsa;	 (b) Nelle gare dove c'è un gran numero di concorrenti devono essere evitati per i primi 300m spazi ristretti o altri ostacoli che possano impedire ai concorrenti una libera corsa; 	
260	10. Una volta che il Primato Mondiale è stato omologato, la IAAF deve:	10. Una volta che il Primato Mondiale è stato omologato, la IAAF deve:	
Primati Mondiali	(d) pubblicare formalmente (con lettera Circolare alle Federazioni Membro) lo stato di questo Elenco al 1° Gennaio di ogni anno.		
261	Uomini Corse, Prove Multiple e Marcia:	Uomini Corse, Prove Multiple e Marcia:	
Gare per le	Corse, Prove Martine e Marcia.	Colse, Prove Multiple e Marcia.	
quali sono riconosciuti i Primati Mondiali	(C.A.) o (T.M.) :1000m, 1500m; 1 Miglio; 2000m; 3000m; 5000m; 10.000m; 20.000m; 1 Ora; 25.000m; 30.000m; 30.000m; 3000m Siepi; Staffette: 4x800m; Staffetta su Distanze Miste; Staffetta 4x1500m; Marcia su Pista: 20.000m; 30.000m; 50.000m.	(C.A.) o (T.M.) :1000m, 1500m; 1 Miglio; 2000m; 3000m; 5000m; 10.000m; 1 Ora; 3000m Siepi; Staffette: 4x800m; Staffetta su Distanze Miste; Staffetta 4x1500m; Marcia su Pista: 20.000m; 30.000m; 50.000m.	
	D	D	
	Donne Corse, Prove Multiple e Marcia:	Donne Corse, Prove Multiple e Marcia:	
	Corse, Frove multiple e marcia.	Corse, Frove Multiple e Marcia.	
	(C.A.) o (T.M.) :1000m; 1500m; 1 Miglio; 2000m; 3000m; 5000m; 10.000m; 20.000m; 1 Ora; 25.000m; 30.000m; 3000m Siepi;	(C.A.) o (T.M.) :1000m; 1500m; 1 Miglio; 2000m; 3000m; 5000m; 10.000m; 1 Ora; 3000m Siepi;	
	Staffette: 4x800m; Staffetta su Distanze Miste; Staffetta 4x1500m; Marcia su Pista: 10.000m; 20.000m: 50.000m*.	Staffette: 4x800m; Staffetta su Distanze Miste; Staffetta 4x1500m; Marcia su Pista: 10.000m; 20.000m: 50.000m*.	

				record iniziale da riconoscere dopo il 1º Gennaio 2019. La estazione dovrà essere migliore di 4.20.00.
265 Altri Primati	2.	Il primato dovrebbe riconoscere la migliore prestazione ottenuta in tutte le edizioni della manifestazione in conformità alle Regole, con l'eccezione che la lettura della velocità del vento può essere ignorata, a meno che non sia espressamente prevista nello specifico regolamento della manifestazione.	2.	Il primato dovrebbe riconoscere la migliore prestazione ottenuta in tutte le edizioni della manifestazione in conformità alle Regole, con l'eccezione che la lettura della velocità del vento può essere ignorata, se così previsto nello specifico regolamento della manifestazione.